Inno a Satana - Giosuè Carducci

1 A te, de l'essere
2 Principio immenso,
3 Materia e spirito,
4 Ragione e senso;

5 Mentre ne' calici
6 Il vin scintilla
7 Sì come l'anima
8 Ne la pupilla;

9 Mentre sorridono
10 La terra e il sole
11 E si ricambiano
12 D'amor parole,

13 E corre un fremito
14 D'imene arcano
15 Da' monti e palpita
16 Fecondo il piano;

17 A te disfrenasi
18 Il verso ardito,
19 Te invoco, o Satana,
20 Re del convito.

21 Via l'aspersorio,
22 Prete, e il tuo metro!
23 No, prete, Satana
24 Non torna in dietro!

25 Vedi: la ruggine
26 Rode a Michele
27 Il brando mistico,
28 Ed il fedele

29 Spennato arcangelo
30 Cade nel vano.
31 Ghiacciato è il fulmine
32 A Geova in mano.

33 Meteore pallide,
34 Pianeti spenti,
35 Piovono gli angeli
36 Da i firmamenti.

37 Ne la materia
38 Che mai non dorme,
39 Re dei i fenomeni,
40 Re de le forme,

41 Sol vive Satana.
42 Ei tien l'impero
43 Nel lampo tremulo
44 D'un occhio nero,

45 O ver che languido
46 Sfugga e resista,
47 Od acre ed umido
48 Pròvochi, insista.

49 Brilla de' grappoli
50 Nel lieto sangue,
51 Per cui la rapida
52 Gioia non langue,

53 Che la fuggevole
54 Vita ristora,
55 Che il dolor proroga,
56 Che amor ne incora.

57 Tu spiri, o Satana,
58 Nel verso mio,
59 Se dal sen rompemi
60 Sfidando il dio

61 De' rei pontefici,
62 De' re cruenti;
63 E come fulmine
64 Scuoti le menti.

65 A te, Agramainio,
66 Adone, Astarte,
67 E marmi vissero
68 E tele e carte,

69 Quando le ioniche
70 Aure serene
71 Beò la Venere
72 Anadiomene.

73 A te del Libano
74 Fremean le piante,
75 De l'alma Cipride
76 Risorto amante:

77 A te ferveano
78 Le danze e i cori,
79 A te i virginei
80 Candidi amori,

81 Tra le odorifere
82 Palme d'Idume,
83 Dove biancheggiano
84 Le ciprie spume.

85 Che val se barbaro
86 Il nazareno
87 Furor de l'agapi
88 Dal rito osceno

89 Con sacra fiaccola
90 I templi t'arse
91 E i segni argolici
92 A terra sparse?

93 Te accolse profugo
94 Tra gli dèi lari
95 La plebe memore
96 Ne i casolari.

97 Quindi un femineo
98 Sen palpitante
99 Empiendo, fervido
100 Nume ed amante,

101 La strega pallida
102 D'eterna cura
103 Volgi a soccorrere
104 L'egra natura.

105 Tu a l'occhio immobile
106 De l'alchimista,
107 Tu de l'indocile
108 Mago a la vista,

Del chiostro torpido
Oltre i cancelli,
Riveli i fulgidi
Cieli novelli.

A la Tebaide
Te ne le cose
Fuggendo, il monaco
Triste s'ascose.

O dal tuo tramite
Alma divisa,
Benigno è Satana;
Ecco Eloisa.

In van ti maceri
Ne l'aspro sacco:
Il verso ei mormora
Di Maro e Flacco

Tra la davidica
Nenia ed il pianto;
E, forme delfiche,
A te da canto,

Rosee ne l'orrida
Compagnia nera,
Mena Licoride,
Mena Glicera.

Ma d'altre imagini
D'età più bella
Talor si popola
L'insonne cella.

Ei, da le pagine
Di Livio, ardenti
Tribuni, consoli,
Turbe frementi
Sveglia; e fantastico
D'italo orgoglio
Te spinge, o monaco,
Su 'l Campidoglio.

E voi, che il rabido
Rogo non strusse,
Voci fatidiche,
Wicleff ed Husse,

A l'aura il vigile
Grido mandate:
S'innova il secolo,
Piena è l'etate.

E già già tremano
Mitre e corone:
Dal chiostro brontola
La ribellione,

E pugna e prèdica
Sotto la stola
Di fra' Girolamo
Savonarola..

Gittò la tonaca
Martin Lutero;
Gitta i tuoi vincoli,
Uman pensiero,

E splendi e folgora
Di fiamme cinto;
Materia, inalzati;
Satana ha vinto.

Un bello e orribile
Mostro si sferra,
Corre gli oceani,
Corre la terra:

Corusco e fumido
Come i vulcani,
I monti supera,
Divora i piani;

Sorvola i baratri;
Poi si nasconde
Per antri incogniti,
Per vie profonde;

Ed esce; e indomito
Di lido in lido
Come di turbine
Manda il suo grido,

Come di turbine
L'alito spande:
Ei passa, o popoli,
Satana il grande.

Passa benefico
Di loco in loco
Su l'infrenabile
Carro del foco.

Salute, o Satana,
O ribellione,
O forza vindice
De la ragione!

Sacri a te salgano
Gl'incensi e i voti!
Hai vinto il Geova
De i sacerdoti.